ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

D’Alfonso: otto spunti di riflessione sulla gestione dell’Aeroporto d’Abruzzo

1 Marzo 2025



*“Apprendo che il presidente della Saga, Giorgio **Fraccastoro**, ha indetto per il 26 marzo un tavolo tecnico con gli operatori economici abruzzesi per ascoltare le loro proposte in materia di collegamenti aerei e funzionamento dell’aeroporto”* dichiara in una nota l’On. **Luciano D’Alfonso.**

“In attesa di sapere quali esiti avrà questa consultazione, offro anch’io degli spunti di riflessione alla società che gestisce lo scalo:
1) si promuova un Consiglio regionale riguardante il piano strategico dell’aeroporto, dotandolo di risorse certe e programmate, in modo tale da evitare il balletto annuale dei finanziamenti messi a disposizione;
2) si avvii una ricerca di operatori della grande trasportistica – ad esempio Poste, Alibaba, Amazon – per aumentare gli introiti da poter riutilizzare per attrarre nuovi vettori e potenziare la capacità di connessione dello scalo;
3) si colleghi la struttura al sistema ferroviario attraverso una fermata dedicata, modificando la progettazione che ci ha rifilato Italfer, costosissima e senza appropriatezza progettuale;
4) si inizi già da oggi a pensare al Giubileo della Redenzione del 2033 – anno in cui ricorrerà il bimillenario dalla morte di Gesù Cristo – un evento mondiale che verrà celebrato con grandi flussi turistici in arrivo a Roma: dobbiamo farci trovare pronti, ed è importante superare la soglia del

milione di passeggeri poiché così potremo essere interlocutori di un'altra fascia di rapporti con il Governo e con l'Europa, e diventare hub per i voli internazionali (al momento ospitiamo solo quelli da e verso l'UE, che sono considerati voli nazionali);
5) si ingrandisca il sedime aeroportuale, facendo accordi con il contiguo aeroporto militare e con le proprietà esterne confinanti; serve espandere lo scalo per attrarre nuovi investitori;
6) si incrementi il numero delle destinazioni puntando sui grossi hub internazionali e sulle città più famose: da Foggia si vola a Monaco e da Ancona si va a Parigi, perché noi dobbiamo accontentarci di Kaunas e Breslavia?
7) si ampli il numero dei vettori aerei attivi su Pescara affinché non si crei una dipendenza da Ryanair;
8) si punti alla destagionalizzazione dei voli: è assurdo che da novembre a marzo lo scalo abruzzese sia sottoutilizzato.
Sono certo che l'avvocato Fraccastoro, che non è persona portata a farsi vincere dalla distrazione degli apertivi e dei riti salutatori, saprà declinare al meglio i suggerimenti che gli pervengono."